

# MX 700

## SOTTOFONDI ALLEGGERITI E MASSETTI

### MASSETTO AUTOLIVELLANTE CEMENTIZIO PER AMBIENTI INTERNI

MASSETTO AUTOLIVELLANTE



#### COMPOSIZIONE

MX 700 è un premiscelato da impiegarsi come massetto autolivellante. Si compone di una miscela di speciali leganti idraulici, inerti ed additivi di ultima generazione.

#### CAMPO DI IMPIEGO

Esecuzione di un massetto cementizio autolivellante in ambienti interni; idoneo per sistemi di riscaldamento a pavimento e compatibile con barriere antirumore. Trova il suo impiego in associazione a pavimentazioni in ceramica, in legno, moquette e linoleum nonché associato a sistemi di riscaldamento orizzontali.

#### SISTEMA QUALITÀ

Il sistema di qualità organizza la gestione produttiva e commerciale in un insieme di procedure atte ad assicurare il rispetto dei requisiti tecnici dei prodotti mirando alla piena soddisfazione della clientela

#### FORNITURA

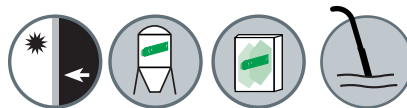
Il prodotto è fornito sfuso in silo ed in sacco da 40 Kg.

#### CONSERVAZIONE

Il prodotto va conservato proteggendolo dall'umidità ed impiegato entro 8-12 settimane.

#### AVVERTENZE

Il prodotto è applicabile solo in ambienti interni e a temperature comprese fra +5 °C e +28 °C. La perfetta sigillatura deve permanere per 48 ore dopo che si è eseguito il getto. Utilizzare solo acqua pulita e potabile non apportando sostanze estranee. Distribuire il prodotto in modo uniforme ed accurato per determinare un grado di finitura ottimale evitando spiacevoli separazioni o anomalie indesiderate. Evitare lo svuotamento totale del silo, precauzione che assicurerà la buona qualità del lavoro. Prima di eseguire la posa delle pavimentazioni verificare contestualmente la durezza della superficie e l'umidità contenuta nel massetto tramite l'igrometro al carburo. Per la posa di pavimentazioni in ceramica utilizzare adesivi a media elasticità, mentre per quella relativa alle pavimentazioni in parquet utilizzare colle appropriate alla tipologia richiesta ricordandosi di trattare sempre e comunque il fondo con PRIMER compatibile. Evitare il contatto del prodotto con alluminio e proteggere le applicazioni da qualsiasi fonte di umidità.



CONFORME ALLA  
NORMA EUROPEA

EN 13813 CT-C20-F5

#### PREPARAZIONE

Sigillare perfettamente tutte le finestre e le aperture esterne e costituire una barriera al vapore con teli plastici o con tappeti anticalpestio. Sormontare ogni porzione attaccando fra loro le varie strisce con nastro adesivo resistente all'acqua. Disporre sul perimetro degli ambienti, a sovrapposizione della barriera al vapore, un nastro comprimibile di materiale sintetico avente uno spessore di circa 0.7-1 cm fissandolo alla parete in modo permanente. In seminterrati, cantine e in ambienti a contatto con il terreno intervenire sul piano di posa impermeabilizzando con idonea guaina. Posizionare correttamente i tripodi determinando il giusto spessore di posa compreso fra 3 e 6 cm. Frazionare e ripartire gli ambienti in corrispondenza delle aperture tramite setti separatori plastici. In caso di discontinuità lineare delle pareti, (es. sporgenze di pilastri), prevenire i fenomeni di "fessurazione tecnica" con porzioni di rete opportunamente sagomata. Per sistemi di riscaldamento a pavimento si rende necessaria la predisposizione di una rete metallica Ø 2 mm avente maglia 50x50 mm o 50x80 mm) debitamente fissata ai pannelli, opportunamente sovrapposta fra le varie porzioni ed interrotta in coincidenza di giunti di dilatazione e ogni apertura o soglia. Per partizioni specifiche o relative ad ambienti interessati da impianti di riscaldamento a pavimento, ad ambienti aventi per superfici maggiori di 30-40m<sup>2</sup> ed ambienti aventi geometrie particolari è opportuno seguire le indicazioni del progettista. La buona qualità del lavoro si ottiene con applicazione del massetto autolivellante a spessori costanti, su di un piano di posa privo di avvallamenti e dalla consistenza solida.

#### APPLICAZIONE DEL PRODOTTO

Utilizzare il prodotto con una fluidità ottimale verificata all'atto dell'inizio della lavorazione e non operare mai in sovradosaggio di acqua. Distribuire il prodotto in modo uniforme in tutti gli ambienti ripassando la massa fluida con la specifica barra livellatrice. Eseguire almeno due passaggi incrociati fra loro ed un eventuale terzo per determinare un grado di finitura ottimale. La distribuzione del prodotto deve adeguarsi ai livelli determinati in fase di preparazione. L'accuratezza nella lavorazione assicura un buon risultato evitando spiacevoli separazioni o anomalie indesiderate. Terminato il getto uscire dall'ambiente sigillando perfettamente l'ultima apertura con apposito telo plastico; l'ambiente dovrà rimanere sigillato per non meno di 48 ore. Se durante la lavorazione si dovesse rendere necessario interrompere il flusso del prodotto, non protrarre l'interruzione oltre dieci minuti onde evitare inutili intasamenti dei tubi di trasporto. Trascorse 48 ore è possibile aprire gli ambienti che dovranno essere ben arieggiati per migliorare l'essiccazione del fondo.

#### DATI TECNICI PRODOTTO

Resistenza alla compressione a 28gg	20 N/mm <sup>2</sup>	Granulometria massima	<3,0 mm
Resistenza alla flessione a 28gg	5 N/mm <sup>2</sup>	Campo granulometrico	0-3 mm
Densità del prodotto indurito	2000 kg/m <sup>3</sup> ca.	Acqua di impasto	14% ca.
Ritiro a 28gg	<0,4 mm/m ca.	Tempo di lavorabilità	30-60 minuti
Spessore di applicabilità	3-6 cm	Conduttività termica	1,35 W/(mk)vt
Spessore minimo consigliato	>3 cm	Pedonabilità	24- 48 ore

Tempo indicativo di essiccazione a 20 °C e 65% U.R. 3 settimane 4 cm, 2 settimane per ogni ulteriore cm di spessore e a temperature più basse o più elevate, ad umidità ambientale differente i tempi di asciugatura possono risultare diversi.

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso.